

COMMENTO

(v.1) *Insegnare*

Nel Vangelo secondo Marco "insegnare" ricorre 21 volte, in 14 capitoli: è decisamente un tratto caratteristico di Gesù, quello di essere Maestro. Questo suo insegnamento, per quanto nasca in circostanze molto diverse, a volte improvvisate, qui è invece organizzato, e per la diffusione della sua Parola Gesù dispone l'uditorio ad anfiteatro sulla riva, mentre lui si organizza un "podio" dalla barca, nel mare. Un po' di organizzazione non guasta neanche a noi, per ascoltare e valorizzare al meglio l'insegnamento di Gesù.

(v.2) *Molte cose con parabole*

L'insegnamento di Gesù ha una particolarità, quella di esprimersi in pubblico con immagini, con suggestioni, dove il racconto ha poi bisogno di una spiegazione e i protagonisti e le cose rappresentano qualcos'altro nella vita reale.

Le parabole da un lato sono racconti molto suggestivi, ma dall'altro hanno bisogno di una chiave, di una traduzione. Senza questo codice noi ci illudiamo di capire e con qualche faciloneria ci facciamo esperti della parola del Signore, facendo dire al maestro quello che ci pare.

(v.3) *Il seminatore uscì a seminare*

Nei prossimi versetti avremo la spiegazione della parabola da Gesù stesso. Oggi ci soffermiamo di più sul Semiatore che non sulle varietà di terreno. Il Signore si prende cura di noi attraverso la sua parola. Non cerchiamo altrove la benevolenza del Signore, perché è già nella parola che mi ha rivolto. L'ascolto di questa è la più grande grazia che io possa ricevere.

(v.9) *Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti*

A me occorrono le orecchie per ascoltare. La qualità più importante del credente è l'ascolto. La mia vita cristiana si decide qui, prima che in ogni altra opera che mi accingo a compiere: se ascolto l'insegnamento di Gesù e se amo la sua parola. Come dirsi cristiani, senza l'ascolto di Cristo?



PARROCCHIA DI
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

16. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 4,1-9)

¹ Cominciò di nuovo a **insegnare** lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. ²Insegnava loro **molte cose con parabole** e diceva loro nel suo insegnamento: ³«Ascoltate. Ecco, **il seminatore uscì a seminare**. ⁴Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. ⁵Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ⁶ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. ⁷Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. ⁸Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». ⁹E diceva: «**Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!**».

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.

COMMENTO

(v.1) *Insegnare*

Nel Vangelo secondo Marco "insegnare" ricorre 21 volte, in 14 capitoli: è decisamente un tratto caratteristico di Gesù, quello di essere Maestro. Questo suo insegnamento, per quanto nasca in circostanze molto diverse, a volte improvvisate, qui è invece organizzato, e per la diffusione della sua Parola Gesù dispone l'uditorio ad anfiteatro sulla riva, mentre lui si organizza un "podio" dalla barca, nel mare. Un po' di organizzazione non guasta neanche a noi, per ascoltare e valorizzare al meglio l'insegnamento di Gesù.

(v.2) *Molte cose con parabole*

L'insegnamento di Gesù ha una particolarità, quella di esprimersi in pubblico con immagini, con suggestioni, dove il racconto ha poi bisogno di una spiegazione e i protagonisti e le cose rappresentano qualcos'altro nella vita reale.

Le parabole da un lato sono racconti molto suggestivi, ma dall'altro hanno bisogno di una chiave, di una traduzione. Senza questo codice noi ci illudiamo di capire e con qualche faciloneria ci facciamo esperti della parola del Signore, facendo dire al maestro quello che ci pare.

(v.3) *Il seminatore uscì a seminare*

Nei prossimi versetti avremo la spiegazione della parabola da Gesù stesso. Oggi ci soffermiamo di più sul Semiatore che non sulle varietà di terreno. Il Signore si prende cura di noi attraverso la sua parola. Non cerchiamo altrove la benevolenza del Signore, perché è già nella parola che mi ha rivolto. L'ascolto di questa è la più grande grazia che io possa ricevere.

(v.9) *Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti*

A me occorrono le orecchie per ascoltare. La qualità più importante del credente è l'ascolto. La mia vita cristiana si decide qui, prima che in ogni altra opera che mi accingo a compiere: se ascolto l'insegnamento di Gesù e se amo la sua parola. Come dirsi cristiani, senza l'ascolto di Cristo?



P A R R O C C H I A D I
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

16. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 4,1-9)

¹ Cominciò di nuovo a **insegnare** lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. ²Insegnava loro **molte cose con parabole** e diceva loro nel suo insegnamento: ³«Ascoltate. Ecco, **il seminatore uscì a seminare**. ⁴Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. ⁵Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ⁶ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. ⁷Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. ⁸Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». ⁹E diceva: «**Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!**».

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.